

# Rotary

Club di Faenza  
2022-2023



**IMAGINE  
ROTARY**

**Presidente Internazionale Jennifer E. Jones**  
**Governatore Distretto 2072 Luciano Alfieri**  
**Presidente Rotary Club Faenza Paolo Dall'Osso**  
**Segretario Rotary Club Faenza Giovanni Montevocchi**

© Pietro Lenzini – ex Caserma Carabinieri



*ex caserma carabinieri*

**Club fondato nel 1959**  
**Bollettino n. 2537 – Novembre 2022**

## SOMMARIO

### **Gli appuntamenti di Club del mese di NOVEMBRE**

**Giovedì 17 Novembre 2022**  
**ore 20.00 - Casa Spadoni**

Serata aperta a familiari ed amici  
**"Energie rinnovabili ed economia  
circolare: l'esempio della Caviro  
di Faenza"**

Relatore: Dott. Sergio Celotti - AD  
di Enomondo

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

**Sabato 19 Novembre**

dalle ore 9.30 presso Cinema  
Fulgor a Rimini in Corso Augusto  
n. 162

**Seminario sulla Fondazione  
Rotary e l'Istituto di  
Informazione Rotariana  
(SEFR e IDIR)**

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

**Giovedì 24 Novembre 2022**  
**ore 20.00 - Casa Spadoni**

Serata aperta a familiari ed amici  
**Il Club incontra il Prefetto Dott.**

**Castrese De Rosa**

**"Il ruolo del Prefetto nella  
Provincia. I suoi primi nove  
mesi"**

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

**Sabato 26 Novembre 2022**  
**Giornata della Colletta  
Alimentare**



Giovedì 3 Novembre 2022

Interclub Gruppo Romagna Nord

“Comprehensive Cancer Care and Research Network (IRCCS-IRST e AUSL Romagna):  
garantire le migliori cure oncologiche alle generazioni future”.

Relatore: Dott. Giovanni Luca Frassinetti

La serata conviviale in Interclub con tutti i Rotary Club dell'area Romagna Nord (Castel Bolognese, Faenza, Forlì, Imola, Lugo, Ravenna, Ravenna Galla Placidia) si è aperta con un momento di raccoglimento in memoria del PDG **Pier Luigi Pagliarani**, prematuramente scomparso proprio nella stessa giornata di Giovedì 3 Novembre.

Presenti alla serata tutti i Presidenti del Club del gruppo, oltre al PDG **Paolo Bolzani** e **Riccardo Vicentini**, Assistente del Governatore per l'Area Romagna Nord. Significativa la loro testimonianza sull'importanza della Rotary Foundation, alla quale è dedicato il mese di Novembre. Viene ricordata la forza di una fondazione alimentata da tutti i soci e in grado, in innumerevoli casi, di cambiare la vita alle persone nel mondo migliorandone lo status di qualsivoglia condizione.

In apertura, il Presidente **Paolo Dall'Osso** ha anche voluto significare a tutti i numerosi presenti, attraverso una pergamena di riconoscimento, la bella esperienza vissuta con la frequentazione del nostro Club da parte di **Urs Fischer**, rotariano svizzero del Club Sursee (Lucerna) che, dopo alcune settimane di permanenza lavorativa a Faenza, rientrerà nel proprio Paese. La donazione svizzera al nostro Club (500 Euro) per sostenere il Progetto Mimosa, che prevede di supportare finanziariamente famiglie con figli a carico che si trovano in difficoltà economiche, è stata raddoppiata con analoga iniziativa del RC Faenza per giungere ad una devoluzione complessiva di 1000€ al suddetto service. Una dimostrazione semplice, ma lampante ed efficace che l'unione fa la forza, oltre a creare amicizie.



La serata è entrata nel vivo grazie a **Luca Frassinetti**, Direttore del Dipartimento di Oncologia e Ematologia Clinico-sperimentale, nonché Direttore S.C. di Oncologia Medica e Responsabile SSD del gruppo di Patologia Gastroenterico - U.O. Oncologia Medica dell'IRST-IRCCS di Meldola.

Luca è socio del Rotary Club Faenza dal 1992 e ne è stato presidente nell'annata 2000-2001. La sua relazione è stata volta alla presentazione dei risultati della collaborazione nata tra AUSL



Romagna e IRST per garantire le migliori cure oncologiche alle nuove generazioni.

Da qui ne è scaturita un'eccellenza italiana nel settore sanitario, il CCCrN ("Comprehensive Cancer Care and Research Network").

Il complesso viaggio verso la conoscenza di questa realtà parte dal paziente, come i principi fondanti della struttura stessa; utile ricordare come la salute vuole essere non solo un benessere fisico, ma anche mentale e sociale; a tal proposito i pilastri fondanti di questa collaborazione vogliono essere la modernità, l'universalismo, l'equità e la solidarietà. Principi, oltre che valori, volti a garantire un servizio offerto in base alla necessità oggettiva, ma con una giusta distribuzione delle risorse. Pilastri che affondano le loro basi negli intenti di poter migliorare quelle variabili modificabili della condizione di salute delle persone. Principi, tra l'altro, non dissimili da quelli rotariani.



Uno studio interessante condotto di recente dal Centro, ha evidenziato una correlazione interessante: partendo dalla conoscenza che le forme tumorali colpiscono percentualmente i soggetti più anziani, in Emilia-Romagna, nonostante l'aumentare dell'età media della popolazione, i tumori sono mediamente meglio gestiti e curati rispetto a tutto il resto d'Italia e questo, tra le varie, grazie anche ad una diffusione più capillare della rete oncologica assistenziale che vuole diminuire sempre di più le distanze con i pazienti.

L'esperienza romagnola sta facendo scuola. Il CCCrN basa la sua mission nel creare interconnessioni tra ricerca e cure basando la propria attività tra innovazione e solidarietà: pazienti presi in carico da team multidisciplinari, distribuzione capillare geografica dei centri minori, assetto istituzionale compatto e contesto locale molto favorevole. Gli strumenti che il Centro adotta rappresentano il meglio che una struttura medica possa offrire: 1) un forte legame ad un programma di oncologia territoriale; 2) un unico programma di ricerca condiviso tra struttura pubblica e privata; 3) una forte rete relazionale; 4) la vigilanza di un comitato etico unico; 5) gruppi di ricerca multidisciplinari; 6) monitoraggi sempre più approfonditi dei dati e loro analisi; 7) scambio di informazione totale tra le strutture; 8) un'avanzata piattaforma assistenziale integrata.

A coronamento della struttura, già molto performante allo *status quo*, è prevista nel breve periodo l'inaugurazione di una farmacia oncologica specializzata a servizio della Romagna; un progetto finanziato per 4mln di Euro volto a diminuire i costi e migliorare l'efficienza.



Una distribuzione automatizzata dei medicinali annullerà la possibilità di errore umano, mentre i laboratori permetteranno la produzione e la sperimentazione sul campo di nuovi radiofarmaci. La relazione di Luca Frassinetti si è chiusa con un messaggio di conforto: il CCCrN vuole divenire il primo modello europeo di network oncologico per offrire alla popolazione terapie personalizzate sul singolo paziente, mantenendo al centro i bisogni della persona.



Luca salutando tutti i rotariani intervenuti, ha voluto ricordare con affetto ed amicizia due carissimi amici che non ci sono più ma che sono stati importanti e determinanti nella sua formazione, il Dott. Tison e il Prof. Dino Amadori.

\*

**Giovedì 10 Novembre 2022**  
**Serata di Formazione Rotariana “La Fondazione Rotary”**  
**Relatori: Franco Venturi e Luciano Pisoni**

L'incontro di Giovedì 10 Novembre è stato dedicato alla formazione rotariana, con il particolare intento di approfondire la conoscenza dei soci sull'importante tema della Fondazione Rotary. Presenti, oltre a numerosi soci, il PDG **Franco Venturi**, ospite e relatore della serata, il PDG **Paolo Bolzani**, attuale presidente della Commissione Formazione del Distretto e l'assistente del governatore per l'Area Romagna Nord **Riccardo Vicentini**.

Dopo il tocco della campana e i saluti del presidente **Paolo Dall'Osso**, il primo intervento della



serata ha continuato la consuetudine di condividere l'esperienza da parte di un past-president del Club. Il socio e attuale vice-presidente **Alfonso Toschi** ha raccontato la sua annata, sottolineando come la presidenza gli abbia consentito di comprendere veramente cosa significhi l'appartenenza al Rotary. Sono stati poi ricordati alcuni progetti intrapresi durante la sua annata, come la restaurazione di alcune opere d'arte del patrimonio artistico della nostra città; molto importante è stato poi il service che attualmente

costituisce l'unico Global Grant del Club, attraverso il quale è stato fornito materiale per un ospedale pediatrico in Serbia.





Il presidente ha poi introdotto il tema della serata e ha ricordato come la Fondazione Rotary sia uno strumento indispensabile per rendere concrete le iniziative rotariane e sia opportuno conoscerne le dinamiche per renderlo una vera risorsa per i progetti del Club, vicina ad ogni socio. Il socio e istruttore di Club **Luciano Pisoni** ha riepilogato le precedenti serate formative da lui organizzate, inerenti la scansione del calendario rotariano e le aree di intervento del Rotary, sottolineando come anche il tema della Fondazione si inserisca in questo percorso di approfondimento, importante per tutti i soci. Presente il Presidente della Commissione Fondazione Rotary, il Socio Michele Bucchi. L'intervento di **Paolo Bolzani** ha sottolineato quanto sia forte il tema della Fondazione Rotary negli intenti che questa ispira in tutti i soci. Un'istituzione in cui il contributo di ogni socio si unisce a tutto il Rotary International raffigura bene come ogni individualità confluisca in una solidarietà di intenti in cui il servizio diventa proprio il propulsore dell'agire, per realizzare service verso tutta la comunità globale. Proprio questi principi contraddistinguono il Rotary da altri club service e dalle istituzioni di beneficenza.



Bolzani ha poi approfittato per rimarcare l'importanza della valorizzazione della cultura fra le missioni del Rotary, in particolare nel contesto italiano e locale. In questo senso ha segnalato l'importante iniziativa della costituzione a livello internazionale della Fellowship of Rotarians who Appreciate Culturale Heritage (acronimo F.R.A.C.H.). Questo gruppo ha l'intento di svolgere azioni di impatto sul territorio a carattere principalmente culturale, creando momenti di condivisione planetaria di contenuti ed opere ritenuti tra i più significativi per la missione scelta. In questo contesto, è in fase di costituzione un archivio digitale di tutti gli interventi svolti dal Distretto e dai Club in merito a recuperi, ristrutturazioni o valorizzazioni di opere artistico-culturali del territorio. Anche il Rotary Faenza sarà quindi chiamato a contribuire a questa catalogazione.



In seguito ha preso la parola **Franco Venturi**, socio onorario del nostro Club dal 2017, che parlando di Fondazione Rotary ne ha inserito la genesi all'interno della storia del Rotary International, sin dalla sua costituzione. Fondato nel 1905, il Rotary si costituì con l'intenzione, tra le altre, di allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary ad una dimensione globale, promuovendo l'amicizia fra i popoli.



In occasione del Congresso del 1917, il Presidente Internazionale Arch Klumph propose di istituire un fondo di dotazione "allo scopo di fare del bene nel mondo": nacque così la Fondazione Rotary. Essa appartiene quindi ai soci del Rotary ed è un bene comune che deve essere percepito come vicino. Strumento capace di erogare notevoli finanziamenti, è però giustamente attento alle proposte e alle molteplici richieste. Risulta quindi necessario concepire un progetto di interesse generale e poi sottoporlo correttamente, per dare vita ancora una volta allo spirito dei padri fondatori rotariani.

Particolarmente significativo nella storia del Rotary è l'operazione Polio Plus: proposta da un Club italiano a vantaggio di una zona delle Filippine, è diventato un progetto globale che coinvolge tutto il Rotary International ed in questi anni è quasi giunto alla completa eradicazione della poliomielite dal pianeta, con un beneficio inestimabile per tutta l'umanità.

La Fondazione Rotary costituisce una risorsa importante che deve essere alimentata e costantemente impiegata mediante idee brillanti e progetti ambiziosi: Franco Venturi ha evocato a tutti la memoria dei fondatori del Rotary, pionieri di idee e di progetti, auspicando che possano essere continuamente di ispirazione. Ideale rotariano sarà sempre quello di agire non tanto per effettuare beneficenza, ma per eliminare efficacemente e in maniera duratura le cause che rendano necessaria la beneficenza stessa. Venturi ha infine elencato le molteplici finalità rispetto alle quali possano essere impiegate le risorse della Fondazione Rotary: il finanziamento di Global Grant, Borse di Studio, iniziative per la pace, finanziamenti per supporto a progetti.

Gli interventi della serata sono poi stati conclusi con l'illustrazione da parte di Luciano Pisoni delle modalità effettive con cui poter contribuire donando alla Fondazione Rotary. È stata mostrata la pagina [myrotary.org](http://myrotary.org) e quindi la sezione Fondazione Rotary tramite la quale effettuare un versamento direttamente tramite la piattaforma Internet.



\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_



DICONO DI NOI

Donato nuovo ecografo palmare al punto prelievi dell'Ospedale di Faenza



Continua l'impegno del **Rotary Club di Faenza**, rivolto al Presidio Ospedaliero faentino, che oggi si concretizza con una nuova importante donazione, **un ecografo palmare destinato al punto prelievi**, grazie anche al contributo del Distretto Rotary 2072. La cerimonia ufficiale di donazione si è svolta Venerdì 11 Novembre alle ore 12 presso la Pinacoteca del P.O. di Faenza, alla presenza del Sindaco Dottor Massimo

Isola, del Presidente del Rotary Paolo Dall'Osso con l'Assistente del Governatore Distretto 2072 Vicentini, del Direttore Sanitario di Presidio Dott. Davide Tellarini, della Responsabile Infermieristica e Tecnica di Presidio Dott.ssa Anna Lusa, della Responsabile Infermieristica e Tecnica della Piattaforma ambulatoriale Dott.ssa Stella Vignoli, della coordinatrice del punto prelievi Dott.ssa Michela Mengozzi. L'attrezzatura è destinata all'ambulatorio dedicato agli "esami a gestione speciale" che si trova all'interno della Palazzina n.13, un servizio a gestione infermieristica totalmente autonomo che afferisce direttamente alla Direzione Sanitaria. Nello specifico l'ambulatorio assiste un'ampia platea di utenti che necessitano di prelievi per esami ematici con percorsi differenziati e i più disparati, per età e per patologia, quali ad esempio bambini dai 2 agli 8 anni, donne in gravidanza, e inoltre un numero crescente di casistiche nelle quali il prelievo ematico risulta particolarmente impegnativo: si tratta di utenti con patrimonio venoso scarso, di difficile reperibilità e gestione, dovuto principalmente a particolari circostanze quali percorsi terapeutici, somministrazione di chemioterapici, interventi chirurgici, trapianti d'organo, dializzati, gravi cali ponderali, mal nutrizioni, disturbi dell'alimentazione, disabilità fisiche, disabilità mentali/psicologiche, tossico-dipendenze. In tutti questi casi risulta un valore aggiunto poter disporre di un ecografo, utilizzabile dal personale infermieristico con conoscenze e competenze specifiche, che permette di garantire una prestazione di prelievo ematico eco-guidato, con riduzione dei tempi e facilitando la ricerca dell'accesso venoso. **"Il Rotary Club di Faenza – hanno voluto sottolineare il presidente Dall'Osso insieme al Dott. Vicentini assistente del governatore – è orgoglioso di questa donazione, che è la seconda destinata ai servizi sanitari del territorio di Faenza, dopo quella donata alla medicina di gruppo del distretto. Questa donazione, in sintesi, rientra nell'ambito di un significativo intervento che La Rotary International Foundation, ha inteso fare con una donazione di 5 milioni di euro complessivi, per fare fronte alla pandemia da covid 19, ai tre distretti Italiani, per dimostrare di essere vicino non solo alla comunità internazionale, ma anche a quella locale. Il distretto dell'Emilia Romagna ha deciso di donare alcuni computer alle scuole e attrezzature sanitarie alle aziende sanitarie**



emiliano romagnole e la donazione dell'ecografo palmare che oggi vi consegniamo, rientra in una delle sei attrezzature destinate all'Azienda della Romagna e conclude così il finanziamento complessivo sulla Romagna". Soddifazione è stata espressa anche dal Primo Cittadino Massimo Isola, che ha dichiarato: "La digitalizzazione dei servizi sanitari, passa non solo dalle grandi attrezzature, anche da strumenti agili, di uso quotidiano e con un impatto di grande rilievo a favore della collettività, per cui ringrazio il Rotary perché è sempre vicino e attento alle esigenze reali dei nostri territori, con azioni che aumentano i livelli di civiltà, riducendo le disuguaglianze purtroppo in aumento. Noi siamo grati e accompagneremo e sosterrremo sempre questo tipo di iniziative". Si è infine unito ai ringraziamenti il direttore dell'Ospedale Davide Tellarini, che ha voluto sottolineare l'importanza della donazione di questa attrezzatura, che giunge a sostegno della sanità locale in un momento di scarsità di risorse economiche, che consentirà di fare fronte ad una parte assistenziale di grande impatto per la collettività, perché servirà un'attività ambulatoriale ad alta complessità per l'eterogeneità delle attività sanitarie.

\_\_\_\_\_ \*

### PROSSIMI APPUNTAMENTI MESE DI DICEMBRE 2022

**Giovedì 1 Dicembre ore 20.15 – Serata conviviale aperta ai Soci, famigliari ed ospiti** presso i locali della **E-Work – Faventia Sales** (complesso ex Salesiani) in Via S. Giovanni Bosco n. 1. La serata sarà impostata su due fasi che vedrà **dalle ore 19.00 alle ore 20.15 le Votazioni Definitive** da parte dei Soci del Club. **Alle ore 20.15 la serata sarà conviviale per i Soci ed i famigliari con la consegna da parte del Gruppo Consorti dei panettoni.** La serata prevede un aggiornamento da parte del nostro Presidente e della Commissione Progetti dello stato dei Service in programma per quest'annata.

\_\_\_\_\_ \*

**Martedì 6 Dicembre ore 18.00**

**Inaugurazione della mostra sulle foto di Ilaria Facci presso il Palazzo delle Esposizioni** curata dal Museo Bendandi con aperitivo per raccolta fondi per le cure del "Retino Blastoma". Partecipazione come attività extra del Club con la Round Table ed il Museo Bendandi. Si chiede ai Soci di partecipare numerosi.

\_\_\_\_\_ \*

**Giovedì 15 Dicembre ore 20.00 presso Casa Spadoni – CENA DEGLI AUGURI**

Serata aperta a famigliari, amici ed ospiti

\_\_\_\_\_ \*





**Martedì 20 Dicembre in collaborazione con il Club Rotaract di Faenza  
Concerto benefico presso la Chiesa di San Francesco.**

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

**PROSSIMI APPUNTAMENTI DISTRETTUALI**

**Sabato 26 Novembre** a Ferrara è in programma il SEGS – Seminario Gestione Sovvenzioni, momento formativo riservato ai Presidenti Eletti per l'anno 2023/2024 dove verrà spiegato come gestire Global e District Grants.

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO**

**DISTRETTO IN LUTTO: CI HA LASCIATO IL PDG PIER LUIGI PAGLIARANI**



E' mancato quest'oggi all'Ospedale Bufalini di Cesena, dov'era ricoverato da qualche tempo, Pier Luigi Pagliarani, Governatore del precedente Distretto 2070 (Emilia Romagna, Repubblica di S.Marino, Toscana) nel 2011-12. Attivo rotariano, Pagliarani fu presidente nell'annata 1988/89 del Rotary Club Cesena, cui apparteneva. In questi ultimi anni aveva focalizzato il "servire rotariano" soprattutto sulle iniziative culturali e umanitarie, occupandosi anche dell'informazione dei soci, con sensibile apertura alla comunicazione più attuale. Pier Luigi Pagliarani era originario di Cesenatico e da poco aveva compiuto 84 anni. Era ingegnere meccanico e come tale aveva dato il via alla meccanizzazione nella lavorazione dell'ortofrutticoltura a Cesena e oltre i suoi confini. È stato parte attiva nell'azienda Roda che a metà degli anni '60 riuscì a meccanizzare modernamente, con grossi risultati

produttivi. In seguito è stato dirigente in altre aziende nate sulla scia di quella prima, ossia la Unicar, la Grillo e infine la Ondaplast. Alla moglie Nadia, ed ai figli Elisabetta e Alessandro, è rivolto il profondo cordoglio del nostro Governatore Luciano Alfieri, espresso a nome suo e dei soci del Distretto Rotary 2072.

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_

# Rotary

Club di Faenza  
2022-2023



**IMAGINE  
ROTARY**

**“Servire al di sopra  
di ogni interesse personale”**

## **Rotary**

Fondato nel 1905, il Rotary è, in ordine di tempo, la prima organizzazione di servizio al mondo.

Il Rotary Club Faenza è stato fondato nel 1959.

Segretario

**Giovanni Montevecchi**

[www.rotaryfaenza.org](http://www.rotaryfaenza.org)

Indirizzo di posta elettronica

[segreteria@rotaryfaenza.com](mailto:segreteria@rotaryfaenza.com)

cell. 335 6744025

## **Sottocommissione per il Bollettino**

Referente: **Ugo Palara**

Componenti: **Giacomo Bianchi, Patrizio Console Camprini, Giovanni Montevecchi, Filippo Pederzoli, Tommaso Meinardi**

## **Anno Rotariano 2022-2023**

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci.

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Faenza, né i legali rappresentanti del Rotary Club Faenza, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti.

Il Rotary Club Faenza non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino.

Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.

*Questo Bollettino è stato curato dal Segretario Giovanni Montevecchi, Ugo Palara e Patrizio Console Camprini.*

\_\_\_\_\_ \* \_\_\_\_\_